

Stefano Taiuti (Roma 1967)

Artista indipendente nel campo della danza di ricerca e del teatro fisico.

Dopo una formazione come mimo espressivo con la tecnica di Adam Darius e ripetuti stages con Lyndsay Kemp, Hal Yamanouchi e Marcel Marceau, nel 1994 intraprende una profonda ricerca nell'ambito della danza Butō giapponese, studiando con rinomati maestri internazionali come Masaki Iwana, Akira Kasai, Ko Morobushi, Min Tanaka, Yoko Murunoi.

A partire dal 2010 insegna butō con il proprio metodo che chiama “il meccanismo spirituale”.

Ricercatore e performer fonda a Roma nel 2000 il collettivo di danza butō LIOS che organizza il festival internazionale di Butō “Trasform'Azioni” dal 2000 al 2011.

Con il proprio progetto coreografico “Zeitgeist” tra il 2003 e il 2012 presenta il suo lavoro di ricerca teatrale partecipando a festival e manifestazioni in Italia e all'estero.

Dopo un periodo ad Amsterdam ricco di collaborazioni, risiede attualmente a Berlino dove è attivo come insegnante e performer nella scena techno e queer presentando le sue performance e installazioni corporee in festival, clubs e gallerie d'arte contemporanea.



Stefano Taiuti, *Corpo d'Acqua*. La Lupa – Luglio 2021 – Foto: Alberto Canu